



AL PRESIDENTE GIUNTA
REGIONE MOLISE
Architetto Paolo Di Laura Frattura

AL PRESIDENTE CONSIGLIO
REGIONE MOLISE
Vincenzo Niro

AI SIGNORI CONSIGLIERI
REGIONE MOLISE

AGLI ORGANI INFORMAZIONE

OGGETTO: modifiche Legge regionale sugli interventi in favore di soggetti sottoposti a trapianto di organi o affetti da patologie rare.

La Legge della Regione Molise n. 17 del 2007, modificata dalla legge n. 23 del 2008, ha regolamentato gli interventi in favore dei malati sottoposti a trapianto di organi, dei minori affetti da gravi patologie non trattabili nelle strutture sanitarie regionali e dei malati affetti da patologie rare non trattabili in regione.

La predetta normativa prevede che l'Azienda sanitaria della Regione Molise rimborsi a queste categorie di malati le spese sostenute in conseguenza di ricoveri, presso strutture sanitarie in Italia o all'estero, il 100% della spesa per i nuclei familiari con un ISEE inferiore a 24.000 euro, ed il 50% della spesa ai malati il cui ISEE sia ricompreso tra 24.000 e 35.000 euro.

La Delibera di Giunta regionale n. 421 del 2 settembre 2014, di prossima discussione presso il Consiglio regionale, ha proposto la modifica dei criteri di rimborso delle spese in favore dei predetti pazienti, soggetti a trapianto o terapie non trattabili in regione, prevedendone il rimborso per i soli pazienti il cui reddito familiare abbia un ISEE inferiore ai 16.000 euro.

Lo spirito della Legge n.17 del 2007, modificata dalla Legge n. 23 del 2008, è quello di intervenire in favore di pazienti affetti da gravissime invalidanti patologie non curabili all'interno della Regione Molise con l'intento di compensare il disagio subito dai cittadini regionali che sono costretti all'ulteriore sacrificio e disagio economico-familiare di recarsi in altri luoghi per curarsi, infatti non a caso l'impianto della Legge nasce sull'attestazione che *"La Regione tutela il diritto alla salute:*

a) di soggetti affetti da patologie che necessitano di trapianto d'organo o di tessuti o

affetti da patologie rare, se riconosciute tali dal Ministero della Salute e non trattabili nelle strutture sanitarie della regione;
b) dei minori affetti da gravi patologie non trattabili nelle strutture sanitarie della regione Molise;
c) di soggetti che sono affetti da gravi patologie non trattabili in regione per cui è stato necessario il trattamento presso istituti al di fuori del territorio regionale, purché certificate dalle strutture ospitanti".

Lo scopo della predetta norma viene però vanificato dalla modifica proposta dalla Delibera di Giunta regionale n. 421 del 2 settembre 2014 in quanto taglia drasticamente il numero di malati aventi diritto al sostegno economico, mettendo in serio rischio la tutela della salute delle persone che sono costrette, non per propria scelta ma a causa di malattie invalidanti, a costosi spostamenti per sottoporsi a cure che non vengono erogate nell'ambito del territorio regionale.

Per tali motivazioni quest'Associazione, che da sempre si occupa della difesa dei diritti dei cittadini, particolarmente attiva nell'ambito sanitario dove da oltre trent'anni è vicina e si occupa quotidianamente di tutelare i diritti dei malati, avvisando dei gravi rischi che si corrono nell'effettuare la riduzione del diritto al rimborso delle spese in favore dei soggetti sottoposti a trapianto di organi o affetti da patologie rare, particolarmente in un momento di grave crisi economica come quella attuale, chiede a Codesti Consiglieri regionali, ai fini della valutazione dell'approvazione delle modifiche richieste, di valutare con particolare attenzione l'impatto che queste avrebbero sul diritto alla salute che la Regione Molise tutela.

Campobasso, li 17 ottobre 2014

CITTADINANZATTIVA ONLUS
Segretario regionale del Molise
dottoressa *Giovanna Pizzuto*

